

Città Metropolitana di Torino
Approfondimento per alcune categorie di sistemi di beni culturali

Castello di Lucento

Industriale

Circoscrizione 5 Le Vallette

1. Codifica Complesso

Scheda: 38

ID Edificio: IN-8

Collegamento a scheda:

2. Ubicazione

Indirizzo:

Via Pianezza, 123

Foglio PRGC: 4B

Foglio: 063

Particella: 65

Dentro la prima cinta daziaria (1853-1912)

Dentro la seconda cinta daziaria (1912-1930)

3. Periodizzazione

Fondazione impianto attuale:

Ancien Régime

Preunitario

Postunitario

Primo Novecento

Secondo Novecento

Data impianto attuale: 1879

Indicazioni specifiche:

Costruzione del primo complesso nel XIV secolo

Data primo impianto: XIV secolo

4. Denominazione

Attuale: Sede API e BT Italia

Storica: Castello di Lucento, poi Istituto Bonafous, poi Teksid

5. Cronologia delle proprietà

Demanio civile

Demanio militare

Regione

Provincia

Usufrutto:

2 Comune

Ente ecclesiastico

1 Privato

Altri enti

Note:

6. Cronologia delle destinazioni d'uso

Residenziale

Rurale

Culto

Commerciale

2 Industriale/Artigianale

Pertinenza rurale

Uffici e servizi pubblici

1 Uffici e servizi privati

Inutilizzato

Accessibilità al pubblico

Indicazioni specifiche:

l'edificio è attualmente sede della API Torino associazione piccole e medie imprese, della BT Italia provider di servizi per le telecomunicazioni

7. Riconoscibilità logiche insediative

Riconoscibilità del nucleo originario

Presenza di superfetazioni/ demolizioni/lacune rispetto al nucleo originario

Indicazioni specifiche:

il complesso presenta elementi della configurazione architettonica originaria

8. Elementi di connessione con il territorio circostante

- | | | |
|-------------------------------------|--|--|
| <input type="checkbox"/> | Relazioni con il sistema viario | Indicazioni specifiche:
il complesso si sviluppa in relazione ad un'area delimitata pertinenziale ed è situato in prossimità della Dora Riparia |
| <input type="checkbox"/> | Relazioni con il sistema ferroviario | |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Relazioni con il sistema idrico | |
| <input type="checkbox"/> | Fronti in relazione con il contesto urbano | |

9. Vincoli e prescrizioni

- | | | | |
|-------------------------------------|--|--------------------------|--------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | P.R.G. | <input type="checkbox"/> | P.P.R. |
| | Pertinenza storica | | |
| | 1 - Edifici di gran prestigio | | |
| | 3 - Edifici di valore storico ambientale | | |
| | 4 - Edifici di valore documentario | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Soprintendenza | <input type="checkbox"/> | Altre tutele |
| | Beni Culturali Art. 10 D.Lgs. 42/2004 (ex Vincoli 1089/39) | | |
| | Not. Min del 7/12/1910 | | |

10. Norme urbanistico edilizie di attuazione

TITOLO IV - Ambiente e paesaggio urbano , Art. 26 - Edifici di particolare interesse storico ed edifici caratterizzanti il tessuto storico esterni alla zona urbana centrale storica, Comma 1, Comma 3 - 1 Edifici di gran prestigio, Comma 5 - 3 Edifici di valore storico ambientale, Comma 6 - 4) Edifici di valore documentario

- Inclusione nelle aree ZUT/ATS

11. Descrizione e considerazioni (cronologie, comparazioni, riferimenti)

XIV secolo: prima costruzione del complesso.

Primi anni del Settecento: nel castello, sul lato verso la Dora, sorge un filatoio di seta.

1834: acquisto da parte dell'Ospedale San Giovanni.

1848: si insedia un'altra manifattura, la tintoria di cotone stampato di Felice Bosio, che subentra al filatoio sfruttandone il movimento dei mulini.

1879: il complesso architettonico viene acquistato dalla Città di Torino per adempiere al lascito di Carlo Alfonso Bonafous e istituire una scuola per la formazione all'attività agricola di giovani poveri.

Diviene poi sede degli uffici della ditta Teksid e, in seguito, sede della APITorino associazione piccole e medie imprese e della BT Italia provider di servizi per le telecomunicazioni

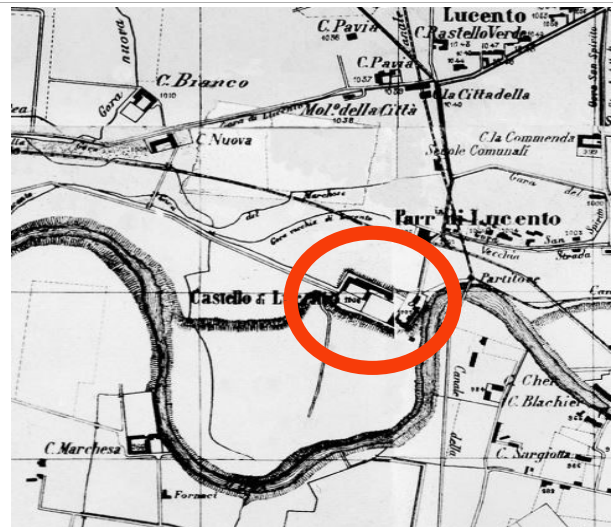
12. Note

Denominato "REGINA MARGHERITA" in sistema GIS

13a. Documentazione cartografica storica



Carta Topografica della Caccia, 1760-1766 circa, ©Archivio di Stato di Torino, Sezione Corte, Carte topografiche segrete, Torino 15 A VI Rosso



Ufficio Municipale dei Lavori Pubblici, Carta Topografica del Territorio di Torino divisa in sette fogli, 1879-98, ASCT, Tipi e disegni, 64.8



Comune di Torino, Piano Topografico del Territorio ripartito in Frazioni e Sezioni di Censimento, 1911, ASCT, Tipi e disegni, 64.8.17

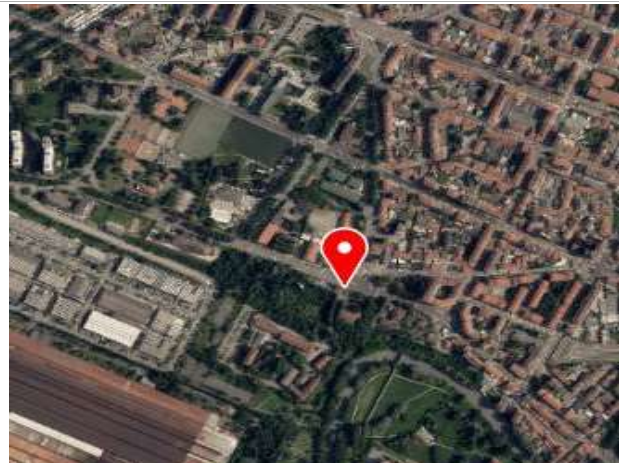


Servizio Tecnico Municipale dei Lavori Pubblici, pianta di Torino con indicazione dei due Piani Regolatori e di Ampliamento rispettivamente delle zone piana e collinare, aggiornati con le varianti deliberate sino a Giugno 1935, ASCT, Tipi e disegni, 64.7.8/6.

13b. Documentazione cartografica attuale



Estratto azzonamento P.R.G.C. tav.1 foglio 4B



Ortofoto della Città di Torino, 2018

14a. Documentazione fotografica storica



Immagine dei primi anni Ottanta del Novecento
(fonte: www.museotorino.it)



Cartolina dei primi del Novecento da collezione privata
(fonte: www.immaginidelcambiamento.it)

14b. Documentazione fotografica attuale



Veduta del prospetto principale
(fonte: foto Roberta Oddi 13/04/2019)

15. Documentazione archivistica

16. Documentazione bibliografica

Beni culturali ambientali del Comune di Torino, p. 520

17. Sitografia

<http://www.museotorino.it/view/s/89160b3724ba4c8b946d2d76d6356a16>

18. Soggetti interessati

Compilatore scheda: Roberta Francesca ODDI

Data compilazione: Maggio 2020